



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PROVINCIA DI MILANO

ORIGINALE

BANDO NAZIONALE "PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO" DI CUI AL D.M. 28 LUGLIO 2016 N° 208" - APPROVAZIONE DEL POD FUNZIONALE ALL'ACQUISIZIONE DEL FINANZIAMENTO. DETERMINAZIONI	Nr. Progr.	149
	Data	12/12/2017
	Seduta NR.	45

L'anno DUEMILADICIASSETTE questo giorno DODICI del mese di DICEMBRE alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	S
COVA ILARIA	VICE SINDACO	N
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
ZANZOTTERA MAURO	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
TOTALE Presenti: 5		TOTALE Assenti: 1

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il Dott. GIACOMO ANDOLINA.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

BANDO NAZIONALE "PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO" DI CUI AL D.M. 28 LUGLIO 2016 N° 208" - APPROVAZIONE DEL POD FUNZIONALE ALL'ACQUISIZIONE DEL FINANZIAMENTO. DETERMINAZIONI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso :

Che è stato pubblicato nel mese di ottobre 2016, da parte del Ministero dell'Ambiente, IL BANDO NAZIONALE "PROGRAMMA SPERIMENTALE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA SCUOLA E CASA LAVORO " DI CUI AL D.M. 28 LUGLIO 2016 N° 208 al fine di "incentivare iniziative strutturali di mobilità sostenibile, bando che concede un cofinanziamento per le finalità previste fino a circa il 60% del relativo progetto;

Che per le finalità modi cui sopra con Deliberazione GC n ° 217 in data 5 Dicembre 2016 del Comune di Legnano è stata approvata l'intesa tra le Amministrazioni Comunali di LEGNANO, BUSTO GAROLFO, CANEGRATE, DAIRAGO, SAN GIORGIO SU LEGNANO, VILLA CORTESE per la partecipazione al sopracitato bando, dando mandato al Settore Servizi Tecnici di individuare la professionalità esterna per l'espletamento dei servizi tecnici previsti dal bando;

Che con successiva Determinazione Dirigenziale n° 229 del 20 dicembre 2016 del comune di Legnano è stato individuato quale professionista per la stesura dei documenti tecnici di progetto degli interventi previsti nonché la compilazione dei relativi documenti di bando, l'Ingegnere Maurizio DIFRONZO di Bari;

Vista e richiamata la Delibera di G.C. n. 1 del 03.01.2017 con il quale questa Amministrazione ha approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo dell'intervento di propria competenza, funzionale alla partecipazione al bando relativo agli interventi previsti per la partecipazione al BANDO NAZIONALE "PROGRAMMA SPERIMENTALE DI MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA SCUOLA E CASA LAVORO " DI CUI AL D.M. 28 LUGLIO 2016 N° 208 al fine di "incentivare iniziative strutturali di mobilità sostenibile comportante una spesa complessiva di € 1.636.000,00 così definiti:

Amministrazione	Importo totale	% cofinanziamento richiesto
Comune di Legnano	€ 948.000,00	47,26 %
Comune di Busto Garolfo	€ 100.000,00	60,00 %
Comune di Canegrate	€ 150.000,00	60,00 %
Comune di Dairago	€ 98.000,00	59,18 %
Comune di San Giorgio su Legnano	€ 90.000,00	60,00 %
Comune di Villa Cortese	€ 250.000,00	56,00 %
sommano	€ 1.636.000,00	

Richiamata la comunicazione pervenuta al Comune di Legnano in data 16.11.2017 prot. n. 13847, in qualità di Ente Capofila, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare notifica il Decreto Ministeriale n. 282 del 17.10.2017 di ripartizione delle risorse e di individuazione degli Enti Locali beneficiari del Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro di cui all'art. 5 della Legge 221/2015;

Rilevato che con medesima nota, sopra richiamata, il Ministero richiede approvazione del POD e trasmissione dello stesso entro 30 gg dal 16.11.2017;

Visto il Programma Operativo di Dettaglio, per la parte di propria competenza, che dovrà essere inviato al competente Ministero entro il 15/12/2017 per il tramite del Comune di Legnano, al fine di acquisire il finanziamento richiesto, redatto e pervenuto dall' Ing. Maurizio DIFRONZO;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 149 DEL 12/12/2017

Dato atto che i fondi a copertura delle spese previste per l'intervento di competenza del Comune di Busto Garolfo, saranno stanziati nel predisponendo Bilancio 2018/2020 nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dal Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista contabile, espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L. n. 267 del 18.08.2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per i motivi esposti in premessa e all'uopo richiamati, l'allegato Programma Operativo di Dettaglio, già concordato ed approvato dai Comuni interessati per la parte di propria competenza, che dovrà essere inviato al competente Ministero entro il 15/12/2017, al fine di acquisire il finanziamento richiesto relativo al bando nazionale "Programma sperimentale di mobilità sostenibile casa scuola e casa lavoro" di cui al D.M. 28 luglio 2016, n° 208;
- 2) di dare atto che i fondi a copertura delle spese previste per l'intervento di competenza del Comune di Busto Garolfo, saranno stanziati nel predisponendo Bilancio 2018/2020 nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- 3) di demandare al Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare gli adempimenti conseguenti;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4^a comma, dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 149 DEL 12/12/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACOMO ANDOLINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PROVINCIA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **149** del **12/12/2017**

OGGETTO

BANDO NAZIONALE "PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-SCUOLA E CASA-LAVORO" DI CUI AL D.M. 28 LUGLIO 2016 N° 208" - APPROVAZIONE DEL POD FUNZIONALE ALL'ACQUISIZIONE DEL FINANZIAMENTO. DETERMINAZIONI

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 12/12/2017

IL RESPONSABILE DI AREA
Arch. GIUSEPPE SANGUEDOLCE

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

FAVOREVOLE

A CONDIZIONE CHE SI PROVVEDA AI NECESSARI STANZIAMENTI NEL PREDISPONENDO BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

Data 12/12/2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa ATTILIA CASTIGLIONI



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro

Legge n. 221 del 28/12/2015 - Art. 5: Disposizioni per incentivare la mobilità sostenibile

Programma Operativo di Dettaglio (POD)

ENTE LOCALE (o Ente Locale capofila)	REGIONE	PROV.
COMUNE DI LEGNANO	LOMBARDIA	MI

TITOLO DEL PROGETTO
L'ALTO MILANESE VA IN MOBILITA' SOSTENIBILE!

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	QUOTA A CARICO DEL MINISTERO
€ 1.636.000,00	€ 850.000,00 51,96%

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

I	☒	Realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità collettiva e/o condivisa a basse emissioni, incluse iniziative di piedibus, car pooling, car sharing, bike sharing, bicibus, bike to work, scooter sharing, infomobilità e altri servizi e infrastrutture di mobilità collettiva e/o condivisa a basse emissioni destinati in particolar modo al collegamento di aree a domanda debole.
II	☒	Realizzazione e/o adeguamento di percorsi protetti per favorire gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro a piedi e/o in bicicletta, tra cui le corsie ciclabili e le Zone 30.
III	☐	Realizzazione di uscite didattiche e spostamenti durante l'orario di lavoro per motivi di servizio tramite l'utilizzo di mezzi di trasporto a basse emissioni con preferenza per l'uso della bicicletta e dei mezzi elettrici.
IV	☐	Realizzazione di programmi di formazione ed educazione di sicurezza stradale e di guida ecologica.
V	☒	Realizzazione di programmi di riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici, delle università e delle sedi di lavoro
VI	☒	Cessione a titolo gratuito di "buoni mobilità" e/o concessione di agevolazioni tariffarie relative a servizi pubblici o di incentivi monetari ai lavoratori e agli studenti che usano mezzi di trasporto a basse emissioni rispettivamente nel tragitto casa-lavoro e casa-scuola o università, sulla base degli accordi raggiunti dagli enti proponenti con i datori di lavoro o con le autorità scolastiche o accademiche competenti.
VII	☒	Realizzazione di altri progetti finalizzati a promuovere e incentivare la mobilità sostenibile per gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro.

PROGRAMMA TEMPORALE

DURATA PREVISTA PER LA COMPLETA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (mesi)	24
---	----

LEGALE RAPPRESENTANTE (o Funzionario delegato)

Cognome, Nome	FRATUS GIANBATTISTA		
Qualifica / Ruolo	SINDACO		
Indirizzo	PIAZZA SAN MAGNO, 9 - 20025 LEGNANO		
Recapito telefonico	0331/471111	Cell.	
Email P.E.C.	comune.legnano@cert.legalmail.it		
Email	servizio.strade@legnano.org		

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

CIG	CUP
	E31B16000420004

ELENCO ENTI LOCALI INTERESSATI

	Ente Locale	Regione	Prov.
1	COMUNE DI LEGNANO	LOMBARDIA	MI
2	COMUNE DI BUSTO GAROLFO	LOMBARDIA	MI
3	COMUNE DI DAIRAGO	LOMBARDIA	MI
4	COMUNE DI CANEGRATE	LOMBARDIA	MI
5	COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO	LOMBARDIA	MI
6	COMUNE DI VILLA CORTESE	LOMBARDIA	MI
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/ 1**Descrizione riportata come da istanza**

A seguito dell'abolizione delle Province e la contestuale istituzione delle "Città Metropolitane" (cd Legge Delrio, L. 56/2014), la Città Metropolitana di Milano ha istituito 7 "zone omogenee", delimitate in modo tale da costituire un ambito ottimale per l'organizzazione, in forma associata, dei servizi comunali e per l'esercizio delegato delle funzioni di competenza metropolitana. In questa riorganizzazione si colloca la Zona omogenea dell'Alto Milanese, di cui fanno parte i 6 comuni promotori di questa proposta di progetto: Legnano (Capofila), Busto Garolfo, Canegrate, Dairago, San Giorgio su Legnano e Villa Cortese. Territorialmente i 6 comuni hanno caratteristiche simili, in fatto di altitudine, pendenze, conformazione, clima e livello di vivibilità degli ambiti urbani: piccoli centri, intorno al centro più grande, Legnano, che hanno sviluppato nel tempo una educazione alla mobilità sostenibile, grazie in primis agli interventi infrastrutturali apportati dalle diverse Amministrazioni Comunali succedutesi che, ad oggi, permettono di vantare un'ottima corrispondenza tra domanda di mobilità ed offerta di trasporto; con una buona dotazione di percorsi e piste ciclabili, oltreché di percorsi ed attraversamenti pedonali sicuri; con numerose sperimentazioni di Piedibus e sistemi di spostamento casa-scuola collettivo e sostenibile.

L'obiettivo generale del progetto proposto: "L'Alto Milanese va in mobilità sostenibile", è di incrementare gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro con modalità sostenibili, favorendo la diffusione della cultura della mobilità sicura e sostenibile a basse emissioni. Per il suo raggiungimento si è pensato ad un sistema integrato di azioni, infrastrutturali e "soft", che vanno dall'implementazione e messa in sicurezza dei percorsi ciclabili e pedonali, alla attivazione di politiche per il mobility management e l'avvio e consolidamento di sistemi collettivi e sostenibili di spostamento casa-scuola e casa-lavoro. Le azioni infrastrutturali hanno la propria valenza sia, perché in quanto interventi di completamento o implementazione delle infrastrutture esistenti, sono rappresentativi di un impegno continuo da parte delle amministrazioni nel miglioramento della sicurezza dei percorsi casa-scuola e casa-lavoro, come dimostrato dal forte impegno economico messo in atto con il cofinanziamento delle stesse, che perché aumentano l'efficacia delle azioni "soft", caratterizzanti il progetto e finalizzate a favorire lo sviluppo della cultura della mobilità sicura e sostenibile a basse emissioni.

Le azioni "soft" riguardano trasversalmente tutti e 6 i comuni e sono in parte destinate alla creazione di un network di gestione della mobilità attraverso la nomina di mobility manager comunali e scolastici appositamente formati, e in parte destinate all'avvio di sistemi di mobilità collettiva e/o condivisa sostenibile per gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, con particolare riguardo al Piedibus e al car-pooling, il cui utilizzo sarà premiato con la distribuzione di buoni-mobilità.

Nel dettaglio, le azioni "soft" si concretizzano con la formazione di mobility manager comunali e scolastici e l'implementazione del Piedibus nelle scuole. Saranno organizzati due corsi: uno per mobility manager comunali e l'altro per mobility manager scolastici. Il primo sarà di 24 ore, suddiviso in 6 moduli da 4 ore e fornirà nozioni sulla mobilità sostenibile e sul mobility management quale strumento di ottimizzazione della gestione degli spostamenti, un focus sull'analisi della domanda e dell'offerta di mobilità, lo studio di best practice, il confronto con altre realtà Comunali e, al termine, l'applicazione delle nozioni acquisite durante un workshop progettuale. Esso è destinato a 1 o 2 figure per ciascun Comune, di cui almeno un dipendente comunale e, di solito, come seconda figura, un Vigile Urbano. Il secondo invece, ha l'obiettivo di formare i Mobility Manager scolastici sulla mobilità sicura e sostenibile e conferirgli capacità di progettazione ed organizzazione di sistemi di mobilità sostenibile da attuare all'interno del proprio istituto scolastico. Sarà di 16 ore, suddivise in 4 moduli da 4 ore con contenuti riguardanti il mobility management scolastico sia dal punto di vista teorico, che da un punto di vista pratico, legato all'analisi della domanda e dell'offerta di mobilità e alla disamina dei sistemi di mobilità collettiva e/o condivisa sostenibile, con un focus sulla progettazione di Piedibus e Bicibus. L'azione è destinata ad un soggetto per ogni scuola ed in maniera prioritaria alle risorse individuate negli istituti selezionati per il progetto di Piedibus. Per quanto concerne l'implementazione dei percorsi di Piedibus invece, l'azione consta di una fase iniziale di lavoro a livello Comunale e di una seconda fase a livello della singola scuola. La prima riguarda l'analisi delle linee di Piedibus già attive e la selezione delle scuole in cui lavorare all'attivazione o implementazione delle stesse. La seconda invece, concerne la fase di preparazione e avvio del Piedibus attraverso incontri con insegnanti e famiglie, e laboratori di sicurezza stradale e mobilità sostenibile con i bambini, di analisi dei percorsi pedonali casa-scuola e di individuazione degli interventi di messa in sicurezza degli stessi. Tutto il lavoro sul Piedibus prevederà l'utilizzo di App e piattaforme on-line, che agevolano la partecipazione delle famiglie alle attività.

Per le azioni infrastrutturali invece, partendo da obiettivi generali e macro-azioni, il progetto è stato declinato in modo differente in ciascun comune, al fine di adeguarlo al livello di infrastrutturazione e allo stato di avanzamento delle politiche di mobilità sostenibile esistenti. Di seguito, la disamina delle azioni per comune, visibili nella tavola allegata B.1 Quadro d'Unione. Legnano è stato scelto come capofila del raggruppamento, sia per l'elevata esperienza in campo di mobilità sostenibile e mobility management e grado di infrastrutturazione del territorio, che per il numero di azioni previste dal progetto. Sul territorio di Legnano infatti, saranno attuate tutte le tipologie di azioni infrastrutturali, si realizzeranno 1,8 km di nuove piste ciclabili sul tracciato viario esistente, di cui 1,3 in sede propria lungo Via Carducci, Viale Sabotino, Via Parma e Via Liguria, e 0,5 in sede promiscua con i pedoni, in Via Carducci e Via Correnti, dove si provvederà alla indicazione del tracciato di percorso promiscuo ciclo-pedonale mediante la segnaletica orizzontale e verticale. Saranno inoltre delineate 2 nuove Zone 30, delle 3 previste dal Piano Comunale di mobilità sostenibile, all'interno in un'unica area di ca 1,025 kmq, delimitata da Via Bainisizza, Viale Sbotino, Via Cattaneo, Via Montecassino, Via Venegoni e il tracciato F.S. Milano-Gallarate, e divisa in 2 parti da Via

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/ 2**Descrizione riportata come da istanza**

Robino e Via Genova. L'intervento prevede l'installazione di apposita segnaletica verticale in corrispondenza di tutti gli accessi all'area, con particolare riguardo per quelle tra gli assi viari principali: Via Genova con Via d'Azeglio e Via Genova con Via C. Cattaneo, in cui saranno realizzate pedane rialzate e attraversamenti pedonali protetti caratterizzati da pavimentazione differente e diversa colorazione del manto stradale. In tutta l'area, principalmente in prossimità delle due scuole presenti e delle intersezioni si effettuerà, con la segnaletica orizzontale e la caratterizzazione cromatica del manto stradale, il restringimento della carreggiata e l'evidenziazione degli attraversamenti pedonali. Inoltre, al fine di ridurre il traffico veicolare e favorire l'interscambio con il Trasporto pubblico, i parcheggi esistenti in Viale P.Toselli e Via della Pace, verranno attrezzati a Park&Ride e si provvederà a potenziare il servizio navetta di collegamento tra questi e il centro cittadino, e nei pressi della stazione verrà realizzata una velostazione per consentire l'uso della bicicletta da parte dei pendolari. Per quanto riguarda il livello "soft" di interventi, Legnano in quanto capofila e detentore di maggiore esperienza in merito alle politiche di mobility management, sarà sede ospitante e principale organizzatore sia del corso per Mobility Manager comunali che di quello per Mobility Manager scolastici "di network" e metterà a disposizione risorse del proprio organico, per condividere con gli altri Comuni il proprio know how in materia. Oltre alla formazione, sul comune di Legnano si procederà ad un'importante azione di consolidamento della pratica del Piedibus nelle scuole, attraverso l'implementazione dei percorsi già attivi in 5 delle scuole primarie e l'istituzione di nuovi percorsi nelle 7 in cui non è ancora stato sperimentato. L'azione sul Piedibus a Legnano fungerà da caso pilota per gli altri comuni del raggruppamento, con l'organizzazione di workshop e laboratori sulle tecniche di progettazione partecipata per l'organizzazione del Piedibus, con riferimento all'analisi e definizione degli itinerari e dei turni. Nel Comune di Busto Garolfo l'azione principale riguarda la realizzazione di due velostazioni nei pressi delle fermate dell'autobus in Piazza Pio X e Via M.Buonarroti, per favorire la ciclabilità e l'interscambio per i pendolari negli spostamenti casa-lavoro; per completezza dell'intervento, è prevista la messa in sicurezza dei tratti pedonali nei pressi delle stesse e dei percorsi di piedibus, attraverso la realizzazione di attraversamenti pedonali protetti mediante il restringimento della carreggiata, la realizzazione di scivoli e l'installazione di apposita segnaletica orizzontale e verticale. Inoltre, si provvederà alla realizzazione tramite segnaletica orizzontale e verticale di un tratto di pista su corsia ricavata dalla carreggiata, lungo ca 800 mt, in Via Montebianco, Via M. Buonarroti, Via Carroccio, Via B. Cellini. Anche a Busto Garolfo si provvederà alla formazione di mobility manager comunali e scolastici ed all'implementazione dell'uso del Piedibus nelle scuole.

Il comune di Canegrate ha puntato al completamento della rete di piste ciclabili esistenti, attraverso la realizzazione della pista in sede propria in Via Splunga e Via Belluno e la messa in sicurezza dei relativi attraversamenti; tuttavia una parte delle azioni è incentrata sulla messa in sicurezza dei percorsi pedonali nei tratti a maggiore rischio, mediante l'introduzione del limite dei 30 km/h e il segnalamento degli accessi alla zona, effettuato per mezzo della posa in opera di apposita segnaletica orizzontale e verticale volta a restringere i raggi di curvatura e ad ottenere la restrizione visiva della carreggiata. Per le azioni "soft" è prevista la formazione dei mobility manager scolastici e comunali, l'implementazione del Piedibus nelle scuole e la distribuzione di buoni mobilità per favorire il coinvolgimento della popolazione nelle iniziative di progetto.

A Dairago le azioni previste mirano al completamento del progetto di miglioramento della mobilità nei pressi del polo scolastico, per cui è prevista la chiusura ai veicoli motorizzati di un tratto di Via R. Martorelli e Via Suor C. Triboli, la delocalizzazione dei posti auto presenti lungo le stesse in due aree a parcheggio a farsi, su Via Don Boschetti e in Piazza F. della Croce. I nuovi parcheggi saranno realizzati mediante il rifacimento della pavimentazione con piastre in PELD rigenerato. L'infrastrutturazione del polo scolastico inoltre, favorirà l'efficacia degli interventi "soft" di formazione dei mobility manager comunali e scolastici e l'attivazione del progetto Piedibus a scuola.

Per San Giorgio su Legnano le azioni da svolgere si sono concentrate sull'implementazione delle piste ciclabili esistenti, per mezzo della realizzazione del tratto che percorre per ca 290 m il parco e prosegue per ca 880 m, su corsia ricavata dalla carreggiata, in Via C.A.Dalla Chiesa, Via Udine e Via Trieste, posto in opera mediante l'apposizione della segnaletica verticale nel parco e della segnaletica orizzontale e verticale per il tratto su strada. Anche in questo comune si attueranno le azioni di formazione dei mobility manager comunali e scolastici e l'implementazione dell'attività di Piedibus nelle scuole.

Infine, a Villa Cortese le azioni progettate riguardano sia la creazione di un tratto di pista ciclabile di collegamento dei percorsi ciclabili intercomunali con il centro urbano che la realizzazione di una Zona 30 in corrispondenza del borgo antico centrale, nei pressi delle scuole. La pista a farsi corre lungo Via Pietro Micca per un tratto di 540 m in sede propria e per i restanti 100m (quelli prossimi al borgo) in sede promiscua ciclo-pedonale. Gli interventi sulle Zone 30 invece, riguardano l'estensione dell'esistente nucleo di moderazione del traffico presente nei pressi della Chiesa, dove la configurazione dell'area e gli interventi infrastrutturali già realizzati, ben si prestano all'introduzione del limite dei 30 km/h con Zona 30, segnalato mediante segnaletica orizzontale e verticale in corrispondenza degli accessi all'area. E' previsto inoltre, il restringimento dei raggi di curvatura in corrispondenza dell'intersezione di accesso attraverso il tracciamento di un nuovo margine con segnaletica orizzontale in Via Boccaccio, in Via S. Carlo la colorazione della pavimentazione in corrispondenza dell'ingresso della scuola d'Infanzia e in Via Speroni, in corrispondenza dell'ingresso della scuola, una pedana rialzata. Come per gli altri comuni, le azioni infrastrutturali saranno completate da azioni di formazione di mobility manager comunali e scolastici e dall'implementazione del piedibus a scuola, in più in questo caso, come per Legnano e Canegrate è prevista l'uso dei buoni mobilità come incentivo per la partecipazione alle azioni di progetto.

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA TIPOLOGIA I**Descrizione delle caratteristiche tecniche degli interventi afferenti alla tipologia I**

Il progetto prevede un mix di azione soft ed infrastrutturali.

In merito alle prime, si enunciano le principali infrastrutture previste: sul territorio di Legnano si realizzeranno 1,8 km di piste ciclabili, di cui 1,3 in sede propria lungo Via Carducci, Viale Sabotino, Via Parma e Via Liguria, poiché le sezioni stradali esistenti hanno larghezza e caratteristiche della superficie stradale idonee alla realizzazione di tale tipologia di pista, e 0,5 in sede promiscua con i pedoni in Via Carducci e Via Correnti, dove si provvederà alla indicazione del tracciato di percorso promiscuo ciclo-pedonale mediante la segnaletica orizzontale e verticale; a Busto Garolfo l'azione principale riguarda la realizzazione di due velostazioni da 15 posti l'una, nei pressi delle fermate dell'autobus in Piazza Pio X e Via M.Buonarroti, e non distanti dalle piste ciclabili esistenti, al fine di consentire l'interscambio ai pendolari e favorire la ciclabilità per gli spostamenti casa-lavoro. Inoltre, coerentemente con la realizzazione delle velostazioni, si è prevista la messa in sicurezza di un tratto pedonale in Via Curiel, prossimo alla velostazione di Piazza Pio X; il comune di Canegrate ha puntato principalmente sul completamento delle piste ciclabili esistenti, attraverso la realizzazione della pista in sede propria in Via Splunga e Via Belluno e la messa in sicurezza dei relativi attraversamenti, tuttavia una parte delle azioni è incentrata sulla messa in sicurezza dei percorsi pedonali nei tratti a maggiore rischio mediante e l'introduzione del limite dei 30 km/h e segnalamento degli accessi alla zona, per mezzo della posa in opera di apposita segnaletica orizzontale e verticale volta a restringere i raggi di curvatura, evidenziare gli accessi o ottenere la restrizione visiva della carreggiata; a Dairago le azioni previste mirano al completamento del progetto di miglioramento della mobilità nei pressi del polo scolastico, per cui è prevista la chiusura ai veicoli motorizzati di un tratto di Via Rossetti Martorelli e Via Suor Chiara Triboli, la delocalizzazione dei posti auto presenti lungo le stesse in due aree a parcheggio a farsi, su Via Don Boschetti e in Piazza F. della Croce. I nuovi parcheggi saranno realizzati mediante il rifacimento della pavimentazione con piastre in PELD rigenerato. L'infrastrutturazione del polo scolastico favorirà l'efficacia degli interventi "soft" di formazione dei mobility manager comunali e scolastici e l'attivazione del progetto Piedibus a scuola; a San Giorgio su Legnano le azioni da svolgere si sono concentrate sull'implementazione delle piste ciclabili esistenti per mezzo della realizzazione del tratto che percorre per ca 290 m il parco e prosegue per ca 880 m, su corsia ricavata dalla carreggiata, in Via C.A. Dalla Chiesa, Via Udine e Via Trieste, posto in opera mediante l'apposizione della segnaletica verticale nel parco e della segnaletica orizzontale e verticale per il tratto su strada; a Villa Cortese la pista a farsi corre lungo Via Pietro Micca per un tratto di 540 m in sede propria e per i restanti 100m (quelli prossimi al borgo) in sede promiscua ciclo- pedonale.

In merito alle azioni soft, si prevede di attivare il piedibus in 22 scuole, attraverso il coinvolgimento di insegnanti e genitori. Il percorso mirerà a strutturare una iniziativa che si autosostenga anche al termine delle attività, motivo per cui molto importante sarà la fase di start-up. Obiettivo sarà far partire almeno una media di 4 linee per scuola, della lunghezza media di 800 metri. Le fasi del coinvolgimento saranno: un percorso formativo intensivo di 4 ore sul Mobility Management Scolastico rivolto ai docenti delle scuole del territorio, dirigenti amministrativi e personale tecnico della PA, con l'obiettivo di formare i "Mobility Manager Scolastici" alla l'organizzazione e la gestione del Piedibus; analisi degli spostamenti casa-scuola, mappatura delle origini e definizione di una proposta di linee; incontri organizzativi con gli insegnanti e con il Dirigente Scolastico; 2 incontri organizzativi con i genitori del plesso interessato dalla sperimentazione organizzativo per la definizione delle linee da attivare e la disponibilità di accompagnamento volontario; ispezione di sopralluogo e simulazione Piedibus con bambini, insegnanti e genitori; sopralluogo di ispezione di tecnici esperti, per l'allocatione della segnaletica stradale verticale e riordino segnaletica orizzontale (mappa della messa in sicurezza); predisposizione, fornitura e messa in opera di segnaletica verticale (cartelli Capolinea e Fermate) su format standard 40x40 cm o 40x60 cm ideato graficamente per tutte le scuole del progetto e riportante loghi e richiami al finanziamento del programma.

Ulteriori infrastrutture previste, che contemplano, per esempio, attrezzature per la info-mobilità, o software per la promozione del car-pooling, che per mancanza di spazio non è possibile descrivere in questo documento, sono descritti nel progetto approvato dai Comuni.

Rif. VOCI DI COSTO	IMPORTO €
A - SPESE TECNICHE	€ 47.860,00
B - REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	€ 755.000,00
C - PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	€ 0,00
D - AZIONI DI MONITORAGGIO	€ 0,00
SOMMANO	€ 802.860,00

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA TIPOLOGIA II**Descrizione delle caratteristiche tecniche degli interventi afferenti alla tipologia II**

Una parte molto importante del progetto "L'Alto Milanese va in mobilità sostenibile" è incentrata sulla definizione della messa in sicurezza di percorsi pedonali, con apposizione di segnaletica stradale, miglioramento degli attraversamenti pedonali, soprattutto in modo integrato con i percorsi casa-scuola e casa-lavoro. Tutti i Comuni hanno previsto questo intervento, perché consapevoli che, al fianco di iniziative "soft" culturali, sulla promozione della mobilità sostenibile e del Mobility Management, vanno assicurati interventi infrastrutturali, anche leggeri, ma indispensabili per convincere i cittadini, dai più grandi ai più piccoli, a spostarsi, nei percorsi quotidiani, a piedi ed in bicicletta.

La definizione della scelta di quali itinerari andranno messi in sicurezza, sarà parte integrante del progetto stesso, infatti sarà una fase di progetto (che andrà definita nei tempi, al momento della progettazione esecutiva) che sarà svolta con gli stessi Mobility Manager d'Area e Scolastici formati nell'ambito dei corsi previsti, nonché le famiglie, i grandi e piccoli coinvolti già o in previsione di esserne coinvolti nelle politiche di Piedibus e Bicibus. Infatti, la messa in sicurezza dei percorsi pedonali riguarda anche gli itinerari che verranno definiti per le linee del Piedibus, attraverso la realizzazione di attraversamenti pedonali protetti mediante il restringimento della carreggiata, l'inserimento di scivoli per garantire l'accessibilità dei percorsi e l'installazione di apposita segnaletica orizzontale e verticale. Il progetto prevede, per esempio, che a Busto Garolfo sia implementata la rete ciclabile attraverso la realizzazione di un tratto di pista su corsia ricavata dalla carreggiata, lungo ca 800 m, che parte da Via Montebianco e giunge in Via B. Cellini, passando per Via M. Buonarroti e Via Carroccio.

In linea con le politiche di promozione della mobilità sostenibile, con particolare attenzione verso l'utenza debole, il network di comuni, ha previsto l'istituzione di molteplici ZONE 30, con la segnalazione mediante segnaletica orizzontale e verticale delle porte di accesso all'area e l'attuazione di misure di moderazione del traffico e riduzione della velocità, quali ad esempio il restringimento della carreggiata, il disassamento della corsia o gli attraversamenti pedonali rialzati.

A Legnano saranno inoltre istituite 2 nuove Zone 30, delle 3 previste dal Piano Comunale di mobilità sostenibile, all'interno in un'area di ca 1,025 kmq, delimitata da Via Bainisizza, Viale Sabotino, Via Cattaneo, Via Montecassino, Via Venegoni e il tracciato della F.S. Milano- Gallarate, e divisa in 2 parti da Via Robino e Via Genova. L'intervento prevede l'installazione di apposita segnaletica verticale in corrispondenza di tutte le intersezioni di accesso all'area, con particolare riguardo per quelle tra gli assi viari principali: Via Genova con Via d'Azeglio e Via Genova con Via Carlo Cattaneo, in cui saranno realizzate pedane rialzate e attraversamenti pedonali protetti, caratterizzati da pavimentazione differente e diversa colorazione del manto stradale. In tutta l'area, principalmente in prossimità delle due scuole presenti e delle intersezioni si effettuerà, con la segnaletica orizzontale e la caratterizzazione cromatica del manto stradale, il restringimento della carreggiata e l'evidenziazione degli attraversamenti pedonali. A Villa Cortese, invece, gli interventi sulle Zone 30 riguardano l'estensione dell'esistente nucleo di moderazione del traffico presente nei pressi della Chiesa, dove la configurazione dell'area e gli interventi infrastrutturali già realizzati, ben si prestano all'introduzione del limite dei 30 km/h, segnalato mediante segnaletica orizzontale e verticale in corrispondenza degli accessi all'area. E' previsto inoltre, il restringimento dei raggi di curvatura in corrispondenza dell'intersezione di accesso attraverso il tracciamento di un nuovo margine con segnaletica orizzontale in Via Boccaccio, in Via S. Carlo la colorazione della pavimentazione in corrispondenza dell'ingresso della scuola d'Infanzia e in Via Speroni, in corrispondenza dell'ingresso della scuola, una pedana rialzata.

Eventuali ulteriori aspetti in merito a questa tipologia di azione, saranno ulteriormente definiti e dettagliati in occasione della progettazione esecutiva, prevista in fase di avvio del progetto.

Rif. VOCI DI COSTO	IMPORTO €
A - SPESE TECNICHE	€ 3.000,00
B - REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	€ 355.000,00
C - PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	€ 0,00
D - AZIONI DI MONITORAGGIO	€ 0,00
SOMMANO	€ 358.000,00

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA TIPOLOGIA III

Descrizione delle caratteristiche tecniche degli interventi afferenti alla tipologia III

ATTENZIONE! TIPOLOGIA NON PREVISTA DAL PROGETTO - NON E' POSSIBILE COMPILARE I DATI RICHIESTI

Rif. VOCI DI COSTO	IMPORTO €
A - SPESE TECNICHE	€ 0,00
B - REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	€ 0,00
C - PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	€ 0,00
D - AZIONI DI MONITORAGGIO	€ 0,00
SOMMANO	€ 0,00

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA TIPOLOGIA IV

Descrizione delle caratteristiche tecniche degli interventi afferenti alla tipologia IV

ATTENZIONE! TIPOLOGIA NON PREVISTA DAL PROGETTO - NON E' POSSIBILE COMPILARE I DATI RICHIESTI

Rif. VOCI DI COSTO	IMPORTO €
A - SPESE TECNICHE	€ 0,00
B - REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	€ 0,00
C - PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	€ 0,00
D - AZIONI DI MONITORAGGIO	€ 0,00
SOMMANO	€ 0,00

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA TIPOLOGIA V**Descrizione delle caratteristiche tecniche degli interventi afferenti alla tipologia V**

Accanto ai servizi già descritti, al fine di ridurre il traffico veicolare e favorire l'interscambio con il Trasporto pubblico, nei comuni di Legnano e Busto Garolfo saranno potenziati dei sistemi del tipo Park&ride e si provvederà a realizzare le velostazioni per consentire l'uso della bicicletta da parte dei pendolari. Già nel progetto definitivo approvato dai Comuni, sono state individuate e reperite le aree su cui posizionare le Velostazioni di tipologia prefabbricate, al fine di garantire anche una facile reversibilità o implementazione dell'infrastruttura.

A Legnano, verrà realizzata una velostazione da 40 stalli, per bici a pedalata muscolare, che consenta ai lavoratori e studenti pendolari di utilizzare la bici per compiere parte del percorso casa-lavoro o casa-scuola.

Mentre il Comune di Busto Garolfo con questo progetto mira principalmente a migliorare la sicurezza dei pedoni e la possibilità di interscambio bus-bici per i lavoratori. Pertanto, l'azione principale riguarda la realizzazione di due velostazioni da 15 posti l'una, nei pressi delle fermate dell'autobus in Piazza Pio X e Via M. Buonarroti, e non distanti dalle piste ciclabili esistenti, al fine di consentire l'interscambio ai pendolari e favorire la ciclabilità per gli spostamenti casa-lavoro. Inoltre, coerentemente con la realizzazione delle velostazioni, si è prevista la messa in sicurezza di un tratto pedonale in Via Curiel, prossimo alla velostazione di Piazza Pio X.

Eventuali ulteriori aspetti in merito a questa tipologia di azione, saranno ulteriormente definiti e dettagliati in occasione della progettazione esecutiva, prevista in fase di avvio del progetto.

Rif. VOCI DI COSTO	IMPORTO €
A - SPESE TECNICHE	€ 3.000,00
B - REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	€ 151.000,00
C - PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	€ 0,00
D - AZIONI DI MONITORAGGIO	€ 0,00
SOMMANO	€ 154.000,00

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA TIPOLOGIA VI**Descrizione delle caratteristiche tecniche degli interventi afferenti alla tipologia VI**

Per tutti i comuni si è previsto un budget complessivo di 130.000 euro per l'attivazione di buoni mobilità, da attivare quale incentivo per gli utenti alla partecipazione e messa in atto delle azioni previste da progetto.

I buoni mobilità saranno distribuiti per premiare i comportamenti virtuosi e, in particolare, tutti coloro che rinunceranno all'auto privata nel percorso casa-scuola e casa-lavoro a favore dell'uso del Piedibus, del Bicibus, del car-pooling, dell'uso del TPL e della bicicletta in generale.

Per la gestione ed il monitoraggio di queste azioni virtuose, sarà predisposta una piattaforma o utilizzati alcuni software che garantiscono un monitoraggio ai fini della possibile quantificazione della premialità.

Il target preferito sarà costituito dai pendolari casa-lavoro e casa-scuola, andando ad incentivare l'uso di modalità di spostamento sostenibili. I buoni mobilità non avranno il semplice obiettivo di "retribuire" gli utenti, ma serviranno per innescare modalità di sperimentazione della incentivazione con enti pubblici ed aziende che, alla chiusura del progetto, potranno proseguire in forma autonome ed autosostenibile.

Eventuali ulteriori aspetti in merito a questa tipologia di azione, saranno ulteriormente definiti e dettagliati in occasione della progettazione esecutiva, prevista in fase di avvio del progetto.

Rif. VOCI DI COSTO	IMPORTO €
A - SPESE TECNICHE	
B - REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	€ 130.000,00
C - PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	€ 0,00
D - AZIONI DI MONITORAGGIO	€ 0,00
SOMMANO	€ 130.000,00

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA TIPOLOGIA VII**Descrizione delle caratteristiche tecniche degli interventi afferenti alla tipologia VII**

In particolare in questo ambito rientrano le attività di Formazione dei Mobility Manager (Scolastici, d'area e d'azienda) che lavoreranno all'interno dell'ambito progettuale. A partire dal progetto, si auspica (per effetto della combinazione delle azioni di progetto con la presenza dei MM nominati) un ritorno positivo che mira a coinvolgere almeno il 4-5 % della popolazione dei lavoratori dell'area.

A partire dalla presenza di un Mobility Manager d'area nel Comune di Legnano, uno su tutto il territorio del raggruppamento, è prevista l'attivazione di un percorso di formazione di Mobility manager Comunali e scolastici per consentire la creazione di una rete di gestione della mobilità, l'istituzione di uffici comunali di mobility management e un network di mobility manager scolastici. Si prevede un corso di formazione per Mobility Manager Comunali d'area e d'azienda di 24 ore, suddiviso in 6 moduli da 4 ore ciascuno. Esso riguarderà nozioni di base sulla mobilità sicura e sostenibile e sul mobility management quale strumento di ottimizzazione della gestione degli spostamenti, un focus sull'analisi della domanda e dell'offerta di mobilità, lo studio di best practice, il confronto con altre realtà Comunali e, al termine, l'applicazione delle nozioni acquisite durante un workshop progettuale. Vi prenderanno parte dipendenti dei Comuni del raggruppamento di cui: per Legnano 2 soggetti, dato che il Comune è già dotato di 1 Mobility Manager, per Canegrate e San Giorgio su Legnano 1 soggetto ciascuno e per Busto Garolfo, Dairago e Villa Cortese 2 soggetti ciascuno.

Mentre, il corso di formazione per Mobility Manager Scolastici, avrà una durata di 16 ore, articolato in 4 moduli da 4 ore ciascuno, per Mobility Manager Scolastici a cui parteciperà un referente per ogni plesso scolastico dei Comuni del raggruppamento, per un totale di 54 partecipanti. I contenuti del corso riguarderanno il mobility management scolastico sia dal punto di vista teorico con riferimenti alle politiche nazionali ed europee e a concetti di mobilità scolastica sicura e sostenibile, che da un punto di vista pratico, legato all'analisi della domanda e dell'offerta di mobilità dell'istituto scolastico e alla disamina dei sistemi di mobilità collettiva e/o condivisa sostenibile, con un focus sulla progettazione di Piedibus e Bicibus finalizzato all'attuazione degli stessi nelle scuole. Inoltre, a Legnano e Villa Cortese sono previsti workshop di scambio e confronto di esperienze e buone pratiche tra le scuole che hanno già attivato politiche di mobility management e servizi di mobilità collettiva sostenibile e quelle che non lo hanno ancora fatto.

I tecnici e le figure, sia del mondo amministrativo, che del mondo scolastico, successivamente alla formazione, saranno coinvolte in tutte le fasi di progetto che prevederanno un loro apporto: per esempio, nel caso dei Mobility Manager d'Area, sia nella fase di coordinamento di area con i Mobility Manager Scolastici, che nel coordinamento operativo delle azioni da svolgere sul territorio di comunicazione in merito alla promozione della mobilità sostenibile, o nella definizione degli interventi infrastrutturali su cui intervenire; dall'altro lato, i Mobility Manager Scolastici avranno un ruolo fondamentale nella gestione delle fasi di progetto con le scuole, e nel rapporto tra le stesse con i Mobility Manager d'area comunali. Questi ultimi saranno il punto di riferimento anche delle famiglie che saranno coinvolte nel progetto.

Eventuali ulteriori aspetti in merito a questa tipologia di azione, saranno ulteriormente definiti e dettagliati in occasione della progettazione esecutiva, prevista in fase di avvio del progetto.

Rif. VOCI DI COSTO	IMPORTO €
A - SPESE TECNICHE	€ 5.000,00
B - REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	€ 43.000,00
C - PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	€ 75.140,00
D - AZIONI DI MONITORAGGIO	€ 68.000,00
SOMMANO	€ 191.140,00

PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

Strategia che si intende adottare per la promozione delle azioni

La strategia comunicativa si aprirà e concluderà con una Conferenza stampa, a cui parteciperanno i soggetti promotori del progetto, e si articolerà in 3 fasi principali, legate all'andamento del progetto: la fase di avvio, finalizzata ad informare sul contenuto del progetto, sulle azioni a farsi e sui soggetti coinvolti, oltre che a rendere noti i canali di comunicazione attivi, la fase di realizzazione che avrà l'obiettivo di rendere pubblica l'evoluzione del percorso di attuazione del progetto e infine, la fase conclusiva in cui si mostreranno al pubblico gli esiti del lavoro svolto.

In maniera preliminare all'avvio del lavoro di comunicazione si definirà il branding del progetto con la predisposizione del logo e dei layout grafici adattabili alle differenti interfacce comunicative.

La comunicazione, che si prevede essere semplice e fortemente caratterizzata dall'ausilio dei social-media, sarà prevalentemente di competenza del Comune di Legano, che in quanto soggetto capofila si occuperà di attivare e gestire, attraverso l'ausilio di personale esperto e di un ufficio Stampa dedicato, sia la campagna di social media marketing & communication, che l'informazione attraverso i media online e cartacei, locali e regionali.

Nonostante l'utilizzo prevalente dei mezzi media per la comunicazione, si prevede comunque la realizzazione, anche se limitata, di materiale cartaceo sotto forma di locandine, brochure e libretti informativi, da distribuire all'interno dei Comuni e delle scuole.

E, in questa comunicazione social e condivisa, una parte importante ed in prima linea l'avranno le scuole del territorio che, mediante iniziative e manifestazioni, concorsi a premio e gare di bravura con premi sull'andata a scuola a piedi ed in bici, saranno in grado di generare una comunicazione "passa-parola" e mirata ai target di maggior riferimento.

Più comunicazione, che pubblicità: è il modo più efficace e migliore per divulgare un progetto che comunica una "cultura della mobilità sicura e sostenibile".

AZIONI DI MONITORAGGIO

Strategia che si intende adottare per il monitoraggio delle azioni

Partendo dagli obiettivi del programma, il monitoraggio mira a supervisionare e verificare il raggiungimento degli stessi, pertanto le azioni saranno distinte in: monitoraggio dell'incremento degli spostamenti a piedi e in bici e riduzione degli spostamenti con l'auto privata e monitoraggio della riduzione di inquinamento e sosta in prossimità delle scuole e dei luoghi di lavoro.

Incremento degli spostamenti a piedi e in bici e riduzione degli spostamenti con l'auto privata: monitoraggio delle modalità di spostamento casa-scuola e delle relative variazioni durante il corso del progetto, mediante la distribuzione semestrale dei questionari da parte dei mobility manager scolastici; monitoraggio del numero di bambini partecipanti al piedibus, valutato in maniera semestrale attraverso i questionari distribuiti dai mobility manager scolastici; share modale degli spostamenti casa-lavoro per le sedi comunali quantificato mediante questionari distribuiti dal mobility manager; quantificazione degli utenti delle velostazioni e dei parcheggi di scambio intermodale di nuova istituzione attraverso i ticket d'ingresso.

Le azioni appena descritte avranno il duplice scopo di monitorare il raggiungimento degli obiettivi su studenti e lavoratori e verificare il livello di acquisizione, da parte dei soggetti formati per diventare mobility manager comunali e scolastici, delle nozioni somministrate durante i corsi di formazione e i laboratori svolti. Per questo, i mobility manager comunali e scolastici realizzeranno l'analisi degli spostamenti casa-lavoro (dei dipendenti di scuole e comuni), in fase iniziale, durante il corso e con l'ausilio dei docenti, in itinere ed in fase finale, in autonomia.

Riduzione dell'inquinamento e della sosta in prossimità delle scuole e dei luoghi di lavoro: valutazione della variazione del livello di inquinanti nell'aria attraverso il campionamento nei pressi dei plessi scolastici e dei posti di lavoro scelti come campione perché maggiormente rappresentativi degli esiti delle azioni di progetto condotte. Il monitoraggio verrà condotto mediante rilevazione mensile, con campionatori passivi esposti contemporaneamente nei siti scelti, per tutta la durata del progetto. I siti saranno selezionati tra le scuole e le sedi comunali oggetto delle azioni di progetto, in modo da restituire al meglio gli esiti delle stesse, senza l'interferenza di fattori inquinanti estranei a quelli su cui si vuole intervenire con il programma, e in modo da avere almeno due campioni per Comune.

COPERTURA FINANZIARIA

Delibera di impegno della quota di cofinanziamento a carico degli Enti Locali interessati dagli interventi

	Ente Locale	Atto	Data	Importo cofinanziamento	All.
1	COMUNE DI LEGNANO			€ 500.000,00	
2	COMUNE DI BUSTO GAROLFO			€ 40.000,00	
3	COMUNE DI DAIRAGO			€ 60.000,00	
4	COMUNE DI CANEGRATE			€ 40.000,00	
5	COMUNE DI SAN GIORGIO SU LEGNANO			€ 36.000,00	
6	COMUNE DI VILLA CORTESE			€ 110.000,00	
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
Sommano				€ 786.000,00	

	Partenariato con soggetti pubblici	Atto	Data	Importo cofinanziamento	All.
1					
2					
3					
4					
5					
Sommano				€ 0,00	

	Partenariato con soggetti privati	Atto	Data	Importo cofinanziamento	All.
1					
2					
3					
4					
5					
Sommano				€ 0,00	

COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI TERZI

Descrizione della attività svolte dai soggetti terzi



QUADRO ECONOMICO DI DETTAGLIO

Voce	SPESE TECNICHE	Imponibile	IVA	Importo
A01	Spese di progettazione (MAX 5% dei costi ammissibili)	27.754,10	6.105,90	33.860,00
A02	coordinamento e management interno ai comuni	20.491,80	4.508,20	25.000,00
A03				0,00
A04				0,00
A05				0,00
A	SOMMANO	48.245,90	10.614,10	58.860,00

Voce	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	Imponibile	IVA	Importo
B01	promozione, avvio ed implementazione del piadibus	38.524,59	8.475,41	47.000,00
B02	realizzazione e divulgazione adesione piattaforma di car-pooling	16.393,44	3.606,56	20.000,00
B03	realizzazione velostazioni	87.704,92	19.295,08	107.000,00
B04	installazione pannelli di info-mobilità e applicativi di monitoraggio	44.262,30	9.737,70	54.000,00
B05	realizzazione piste ciclabili	431.967,21	95.032,79	527.000,00
B06	messa in sicurezza percorsi pedonali	157.377,05	34.622,95	192.000,00
B07	realizzazione ZONE 30	133.606,56	29.393,44	163.000,00
B08	formazione mobility management	12.295,08	2.704,92	15.000,00
B09	formazione mobility manager scolastici , incontri, seminari e workshop	22.950,82	5.049,18	28.000,00
B10	parcheggi delocalizzati per riduzione del traffico	123.770,49	27.229,51	151.000,00
B11	incentivazione con "buoni mobilità"	106.557,38	23.442,62	130.000,00
B12				0,00
B13				0,00
B14				0,00
B15				0,00
B16				0,00
B17				0,00
B18				0,00
B19				0,00
B20				0,00
B	SOMMANO	1.175.409,84	258.590,16	1.434.000,00

Voce	PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	Imponibile	IVA	Importo
C01	ideazione e progettazione brand grafico e di informazione	8.196,72	1.803,28	10.000,00
C02	piano di comunicazione e pubblicità	53.393,44	11.746,56	65.140,00
C03				0,00
C04				0,00
C05				0,00
C	SOMMANO	61.590,16	13.549,84	75.140,00

Voce	AZIONI DI MONITORAGGIO	Imponibile	IVA	Importo
D01	monitoraggio da parte dei MM e MMS	27.868,85	6.131,15	34.000,00
D02	strumenti e software di monitoraggio	23.770,49	5.229,51	29.000,00
D03	monitoraggio ex ante e post (uffici comunali)	4.098,36	901,64	5.000,00
D04				0,00
D05				0,00
D	SOMMANO	55.737,70	12.262,30	68.000,00

SOMMA TOTALE **€ 1.340.983,60** **€ 295.016,40** **€ 1.636.000,00**

RIEPILOGO QUADRO ECONOMICO**COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO**

	VOCI DI COSTO	Imponibile	IVA	Importo
A	SPESE TECNICHE	48.245,90	10.614,10	58.860,00
B	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	1.175.409,84	258.590,16	1.434.000,00
C	PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	61.590,16	13.549,84	75.140,00
D	AZIONI DI MONITORAGGIO	55.737,70	12.262,30	68.000,00

SOMMANO **€ 1.340.983,60** **€ 295.016,40** **€ 1.636.000,00**

di cui

VOCI DI COSTO											
		A		B		C		D		TOTALE	
		€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
TIPOLOGIE	I	€ 47.860,00	81,31%	€ 755.000,00	52,65%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 802.860,00	49,07%
	II	€ 3.000,00	5,10%	€ 355.000,00	24,76%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 358.000,00	21,88%
	III	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
	IV	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
	V	€ 3.000,00	5,10%	€ 151.000,00	10,53%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 154.000,00	9,41%
	VI		0,00%	€ 130.000,00	9,07%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 13.000.000,00	794,62%
	VII	€ 5.000,00	8,49%	€ 43.000,00	3,00%	€ 75.140,00	100,00%	€ 68.000,00	100,00%	€ 191.140,00	11,68%
TOTALE		€ 58.860,00	100,00%	€ 1.434.000,00	100,00%	€ 75.140,00	100,00%	€ 68.000,00	100,00%	€ 1.636.000,00	886,67%

di cui:

COFINANZIAMENTO RICHIESTO AL MATTM	51,96%	€ 850.000,00
COFINANZIAMENTO ENTE LOCALE/ENTI LOCALI	48,04%	€ 786.000,00
COFINANZIAMENTI PARTENARIATO PUBBLICO	0,00%	€ 0,00
COFINANZIAMENTI PARTENARIATO PRIVATO	0,00%	€ 0,00
SOMMANO		€ 1.636.000,00

Note

Ravvisiamo un errore nel foglio di calcolo del POD fornito, per la voce di tabella VI che, nonostante preveda da progetto una somma di 130.000 euro, nei totali in GIALLO OCRA (non modificabili) sia a pagina 10/17 che in codesto schema superiore, vengono riportati come "13.000.000 di euro". Di conseguenza l'errore si riporta anche nelle percentuali di pagina 17/17. L'errore non è da attribuire alla compilazione e, si precisa, che corrisponde all'importo di progetto presentato in fase di partecipazione alla Manifestazione del Programma Sperimentale Nazionale di Mobilità Sostenibile casa-scuola e casa-lavoro. La nota ha il fine di notificare al Ministero dell'Ambiente il mero errore tecnico del foglio di calcolo del POD, peraltro da noi non modificabile.